

IN SINTESI

Bisogno di aiuto in un'azienda in crescita? Ecco come procedere nel processo di assunzione, dall'inizio alla fine. Per di più i dipendenti con prole rappresentano risorse molto produttive per le aziende: un sondaggio svela perché.

Come imprenditore, uno dei compiti più importanti da svolgere è quello della corretta gestione della forza lavoro: è infatti vostro compito assicurarvi di avere i dipendenti giusti - e un numero di giusto - per mantenere la vostra azienda attiva e senza intoppi. Come capire dunque quando e come assumere nuovi dipendenti? Ecco una guida.

Come si può essere davvero sicuri che sia giunto il momento giusto di inglobare nuove persone nel team? Ecco alcuni indizi comuni che potrebbero darvi un aiuto:

- i vostri dipendenti stanno lavorando troppo e vi fanno sapere che hanno troppo da fare, magari pure protestando;
- i vostri prodotti o servizi stanno crescendo ed è necessaria una forza lavoro aggiuntiva;
- vedete un'opportunità di crescita e di espansione nel vostro settore o industrie connesse e pensate che sia il momento di espandervi;
- determinate che le competenze professionali dei vostri attuali dipendenti non siano più sufficienti in previsione di un'espansione.

Dopo aver dunque analizzato attentamente lo status del vostro business, se è il caso deciderete di assumere nuovi dipendenti, ma cosa prendere in considerazione quando si aggiunge una nuova posizione professionale? Cercate innanzitutto di scrivere una descrizione completa del lavoro che includa i seguenti fattori:

- i compiti principali e quelli connessi;
- responsabilità e compiti che il nuovo dipendente dovrà portare a termine;
- performance attese;
- i manager ai quali dovrà riferirsi;
- responsabilità finanziarie e di bilancio;
- limiti di spesa che avrà, se ce ne saranno;
- norme accettabili di comportamento;

- condizioni di lavoro.

Dopo aver fatto ciò, dovrete effettivamente avviare un processo di assunzione e scegliere il candidato migliore per quella posizione, assicurandosi di scegliere effettivamente qualcuno competente.

Genitori lavoratori: perché assumerli?

I dipendenti con prole rappresentano risorse molto produttive per le aziende: un sondaggio svela perché.

Non è la necessità di far quadrare i conti a fine mese che spinge gli uomini e le donne con prole al seguito a cercare un lavoro, e a compiere sforzi e sacrifici per mantenerlo e farlo crescere.

a motivazione che spinge un genitore a impegnarsi nella carriera, infatti, non è esclusivamente collegata al reddito ma si basa sul desiderio di migliorare la soddisfazione personale e la qualità della vita in generale.

Lo afferma una nuova ricerca condotta da FleJobs, indagine effettuata su un campione di 1500 intervistati di età compresa tra i 20 ei 69 anni di età che rivela come per il 64% dei genitori la professione e la carriera favoriscano serenità e benessere.

Per la quasi totalità dei genitori lavoratori interpellati, inoltre, è possibile essere madri e padri presenti e allo stesso tempo diventare ottime risorse per il proprio datore di lavoro, sebbene il 73% degli intervistati abbia ammesso di desiderare una maggiore flessibilità proprio per garantire prestazioni sempre al top senza tuttavia rinunciare a trovare un equilibrio tra professione e vita familiare.

Sono percentuali e informazioni utili per i datori di lavoro e per le aziende, consapevoli delle potenzialità che si celano dietro i dipendenti che sono anche genitori, dipendenti in grado di dare il meglio proprio grazie all'entusiasmo e al trasporto che arriva non esclusivamente da motivazioni di natura economica.

Altrettanto importante per chi gestisce queste risorse, tuttavia, è comprendere che spesso concedere loro maggiore flessibilità rappresenta la strategia più efficace per valorizzarle e fidelizzarle.